

CURRICULUM STUDIORUM

ANDREA POTESIO

Andrea Potestio è attualmente professore associato di pedagogia generale e sociale (settore disciplinare M-PED-01) presso l'Università degli studi di Bergamo e insegna *Pedagogia generale* nel corso triennale di scienze dell'educazione e *Pedagogia del lavoro* nel corso magistrale di scienze pedagogiche.

Da settembre 2018 coordina i percorsi di laurea triennale in apprendistato e il curriculum per *Educatore per i servizi al lavoro* presso il corso di laurea in scienze dell'educazione dell'Università degli studi di Bergamo.

Nel febbraio 2016 ha vinto il premio CIRSE (Centro italiano per la ricerca storico-educativa) per il libro: *Un altro Émile. Rilettura di Rousseau*.

Da ottobre 2015 è responsabile e coordinatore dei tirocini dei corsi di laurea in scienze dell'educazione e in scienze pedagogiche del Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università di Bergamo.

È membro del "Collegio docenti" della Scuola Internazionale di Dottorato in Scienze della persona e mercato del lavoro dell'Università degli studi di Bergamo ed è tutor scientifico di due tesi di dottorato.

Ha conseguito il dottorato in Scienze pedagogiche (XXIV ciclo) e ha svolto diversi soggiorni di ricerca a Parigi presso L'École Normale Supérieure, coordinato dal prof. Marc Crépon e il "Centre d'Étude de la Langue et de la Littérature Françaises des XVII et XVIII siècles dell'Université Paris-Sorbonne, coordinato dal prof. Tanguy L'Aminot.

Collabora da diversi anni con CQIA (Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento) su diversi progetti educativi nelle scuole.

È responsabile di redazione della rivista scientifica: "Formazione, lavoro, persona" e collabora con la rivista "Nuova secondaria". Ha partecipato al progetto PRIN *Identità e genesi dei legami tra fenomenologia e storia*, all'interno dell'unità locale dell'Università di Bergamo

Nel maggio 2004 si è abilitato come docente di storia e filosofia, classe di concorso 37A

Le principali linee di ricerca sono tre: 1) l'approfondimento delle categorie pedagogiche del pensiero di J.J. Rousseau attraverso l'analisi del principio di educazione naturale e della sua possibile attualità nelle pratiche educative moderne. Questa ricerca ha portato alla pubblicazione di: *Un altro Émile*.

Rilettura di Rousseau (La scuola, 2013); una nuova traduzione critica dell'Émile aggiornata alle più recenti pubblicazioni nazionali e internazionali sull'opera di Rousseau (Studium, 2016); diversi saggi e alla partecipazione a Convegni nazionali e internazionali;

2) l'analisi degli aspetti formativi presenti nelle attività lavorative e i problemi epistemologici della pedagogia del lavoro, a partire dalla valorizzazione del principio pedagogico dell'alternanza formativa. In particolare, attraverso l'approfondimento, in chiave storica, delle principali teorie pedagogiche della modernità sul tema del lavoro. Questo nucleo di riflessioni ha portato alla stesura di diversi saggi e alla pubblicazione della monografia: *Alternanza formativa. Radici storiche e attualità di un principio pedagogico* (Studium, 2020).

3) lo studio, per genere prossimo e differenza specifica, delle categorie teoriche di cura ed educazione, della loro utilità nei processi educativi e formativi, formali e non formali e dei metodi narrativi che possono essere utilizzati in ambito pedagogico. Questo nucleo di riflessioni ha portato alla stesura di: *Bisogno di cura, desiderio di educazione* (con F. Togni, La scuola 2011); di diversi saggi e alla partecipazione a Convegni nazionali e seminari.